



COMUNE DI MADIGNANO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 005 del 31/01/2019

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.): PROPOSTA APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE COMPONENTE TARI ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **10,00**, nella **Sede Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza de **IL SINDACO Ongaro Guido**, la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale **IL SEGRETARIO GENERALE Malvassori dr Fabio**.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	Qualifica	Presenti
ONGARO Guido	SINDACO	SI
MARCHESI Ernesto	ASSESSORE	SI
CANTONI Pietro	ASSESSORE	NO

PRESENTI: 2

ASSENTI: 1

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.): proposta approvazione Piano Finanziario e Tariffe componente TARI anno 2019.

(Delibera G.C. n° 005 del 31 Gennaio 2019)

RELAZIONA il Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n° 147 (Legge Stabilita 2014), è stata istituita, con decorrenza dal 01 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- il primo è costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- il secondo è collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

DATO ATTO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non rientranti nelle categorie A1 - A8 e A9;
- **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (**TARES**);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, l....

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato,..... Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, ..., sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune,i.

PRESO atto delle modifiche apportate alla disciplina della **TARI** (D.P.R. 158/1999) dalla Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), in particolare:

In base alla modifica recata dal comma 27, i Comuni possono continuare ad utilizzare - anche per il 2016 e il 2017- i coefficienti per la determinazione della Tari superiori o inferiori del 50 per cento rispetto alle soglie minime e massime indicate dal cd. "metodo normalizzato" di cui al DPR 158 del 1999.

Tale disposizione produce l'effetto di evitare, anche per gli anni 2016 e 2017, gli eccessivi repentini aumenti del prelievo che possono colpire alcune realtà economiche, oltre che le

famiglie numerose, nel passaggio all'applicazione dei criteri di graduazione delle tariffe di cui al citato DPR 158;

EVIDENZIATO che l'art. 1, commi 37 e 38, della Legge di Bilancio 2018 (Legge di bilancio 2018 (Legge n° 205 del 27/12/2017, pubblicata in G.U. n° 302 del 29/12/2017), dispone la proroga del "**Blocco degli aumenti dei tributi locali**" anche per l'anno 2017, rispetto ai livelli deliberati per il 2015. **Il blocco non si applica alla TARI.**

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "*Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

DATO atto che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 è stato differito al **28/02/2019** con D. M.I. 07.12.2018 (in G.U. n° 292 del 17.12.2018);

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;**

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTA la deliberazione **C.C. n° 09** in data 29/04/2014, con la quale è stato approvato il "**Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)**", che nel testo composto di n° 4 Capitoli (*Disciplina Generale - Regolamento Componente IMU - Regolamento Componente TASI, Regolamento Componente TARI*);

RICHIAMATA la Delibera **C.C. n°03** del 27.02.2018, con la quale era stato **approvato il Piano Finanziario** della componente **TARI** (Tributo servizio gestione rifiuti) **anno 2018** ed approvate le **Tariffe** componente **TARI anno 2018** (Tributo servizio gestione rifiuti);

VISTO lo Statuto Comunale, approvato con delibera C.C. n° 56 del 23/10/2009;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità Armonizzata, approvato con delibera C.C. n° 23 del 12/07/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267 "*Testo Unico Ordinamento Enti Locali*"

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dal Segretario Comunale - Responsabile Servizio, ai sensi art. 49 del D. Lgs.vo 18/8/2000 n° 267.

Con voti **unanimi favorevoli** espressi in forma palese per alzata di mano:

D E L I B E R A

1. Di approvare le premesse al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrate e sostanziale;
2. Di proporre che il Consiglio Comunale approvi l'allegato Piano Finanziario della componente **TARI** (Tributo servizio gestione rifiuti) **anno 2019**;
3. Di proporre che il Consiglio Comunale stabilisca ed approvi le Tariffe componente TARI anno 2019 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
4. Di dare atto che le scadenze di versamento per la componente TARI per l'anno 2019

sono così stabilite:

- ✓ PRIMA rata: **16 Luglio**;
- ✓ SECONDA rata: **16 Settembre**;
- ✓ TERZA rata: **16 Novembre**;

5. Di Stimare, in via presunta, il gettito complessivo della componente TARI in €uro 382.200,00 (di cui € 364.000,00 quota TARI comunale ed € 18.200,00 quota Tefa), da iscriversi nel Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019;
6. Di Allegare copia del presente atto alla deliberazione di approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2018/2020, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
7. Di comunicare il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267;
8. Con separata votazione unanime di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 - comma 4°, del D. Lgs.vo 18/8/2000 n° 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Ongaro Guido

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Malvassori Fabio

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

- X che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : **_01 febbraio 2019_**
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- Viene consegnata ai Capigruppo Consiliari.
 - Viene trasmessa all'Ufficio Territoriale del Governo di Cremona.

Comune di Madignano, li **_01 febbraio 2019_**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Malvassori dr Fabio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

[X] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Madignano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Malvassori dr Fabio

COPIA CONFORME all'originale per uso amministrativo.

Comune di Madignano, li **_01 febbraio 2019**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Malvassori dr Fabio

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to *Ongaro Guido*

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *Malvassori dr. Fabio*

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

- che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: _____
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- Viene consegnata ai Capigruppo Consiliari.
 - Viene trasmessa all'Ufficio Territoriale del Governo di Cremona.

Comune di Madignano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *Malvassori Fabio*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Madignano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *Malvassori dr. Fabio*

COPIA CONFORME all'originale per uso amministrativo.

Comune di Madignano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Malvassori Fabio

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993